fondazionePfizer

Secondo Tutorial
Generazioni “digitali”: il web e i social media

REGIONE LAZIO
regione.lazio.it

Oggi parliamo di...

Materiale ad uso didattico

Oggi parliamo di...

Generazioni a confronto: nativi digitali/immigrati digitali

Dagli old media ai social media

Social Network: opportunità e rischi

Materiale ad uso didattico

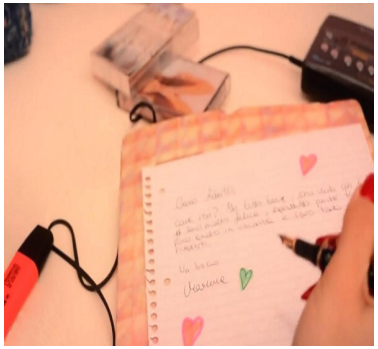
Nativi digitali

L’espressione “nativi digitali” viene utilizzata per distinguere la tua generazione, sempre connessa e al passo con le nuove tecnologie, dalle generazioni precedenti (“immigrati digitali”), tra cui rientra anche quella dei tuoi genitori per esempio.

Per fare un confronto, andiamo a vedere quali erano le tecnologie più in voga, quando i tuoi genitori avevano la tua età.

Materiale ad uso didattico

Ieri: facciamo un salto indietro nel tempo



Materiale ad uso didattico

Telefonare

Materiale ad uso didattico

Pubblicità SIP (1993)

Materiale ad uso didattico

https://www.youtube.com/watch?v=-F2ppwDOG7k

Hyperloop

Casa automatica

Oggi: comunicazione veloce e smart

Materiale ad uso didattico

Oggi: comunicazione veloce e smart

Old Media

Tv
Radio
Quotidiani
Periodici
Cinema
Affissioni

Social Media

Facebook
Instagram
Twitter
Pinterest
YouTube
WhatsApp

Materiale ad uso didattico

Cosa è cambiato? Il modo di interagire

Old Media

- uno parla e tutti ascoltano
- spettatore passivo
- standardizzazione
- non c'è condivisione

Social Media

- molti emittenti/molti riceventi
- protagonisti attivi
- personalizzazione
- esperienze condivise

Materiale ad uso didattico

Old Media: uno parla e tutti ascoltano

Materiale ad uso didattico

Social Media: molti emittenti/molti riceventi

Materiale ad uso didattico

Old Media: spettatore passivo

Materiale ad uso didattico

Social Media: protagonisti attivi

Materiale ad uso didattico

Old Media: standardizzazione

Materiale ad uso didattico

Social Media: personalizzazione

Materiale ad uso didattico

Old Media: non c'è condivisione

Materiale ad uso didattico

Social Media: esperienze condivise

Materiale ad uso didattico

Che cos'è un Social Network?

Materiale ad uso didattico

Che cos’è un Social Network?

Social Network è un’espressione della lingua inglese che significa rete “sociale”.
Una rete sociale è formata da un gruppo di persone che sono collegate fra loro, ad esempio perché sono amici o perché hanno affinità e interessi comuni.

Materiale ad uso didattico

Facebook

È riconosciuto come il social network per tenersi in contatto con compagni di scuola ed amici: potenzialmente può mettere in contatto persone di tutto il mondo.

Basta avere 13 anni per iscriversi a Facebook.

Fate attenzione alle richieste di amicizia da parte di sconosciuti: possono rappresentare un pericolo.

Materiale ad uso didattico

Instagram

Permette di condividere immagini scattate all'istante e brevi filmati della durata massima di 60 secondi.

Suscita grandi emozioni, perché fa leva sull'impatto visivo delle immagini.

Tutto è immediato ed istantaneo: meglio fermarsi un attimo a pensare, prima di pubblicare una foto o un video.

Materiale ad uso didattico

YouTube

È una piattaforma che consente di pubblicare e condividere video. Una volta caricato, ogni video può essere condiviso con un link sui social network.

Bisogna fare attenzione a non caricare video protetti da copyright.

Materiale ad uso didattico

WhatsApp Messenger

Permette di scambiare messaggi con i contatti presenti nella propria rubrica. Consente inoltre di inviare immagini, video, audio, documenti, segnalare la propria posizione geografica, fare chiamate telefoniche e videochiamate.

È possibile formare gruppi, per discutere di un argomento specifico.

Una volta che un messaggio è stato inviato e visualizzato, è praticamente impossibile cancellarlo.

Possono arrivare messaggi da un contatto indesiderato (NB: se vuoi, puoi bloccare quel contatto, per non ricevere più i suoi messaggi).

Materiale ad uso didattico

Tante possibilità...

Materiale ad uso didattico

Ma...

Materiale ad uso didattico

Grandi opportunità...
...ma è necessario qualche accorgimento

In rete sono presenti centinaia di milioni di utenti e dietro un profilo Instagram o Facebook potrebbe nascondersi una persona le cui intenzioni non sono delle migliori.

Alcune cautele e precauzioni consentono di affrontare con maggior serenità i rischi che si annidano nella rete e nel mondo digitale.

Non solo web e social media

Internet è una miniera ricca di informazioni ma non usare soltanto la rete per informarti e non pensare che il mondo sia solo quello che vedi rappresentato tramite un pc: ricordati anche di leggere, studiare, incontrare gli amici e uscire per vedere con i tuoi occhi quello che succede attorno a te

Materiale ad uso didattico

Difendi la tua privacy

Materiale ad uso didattico

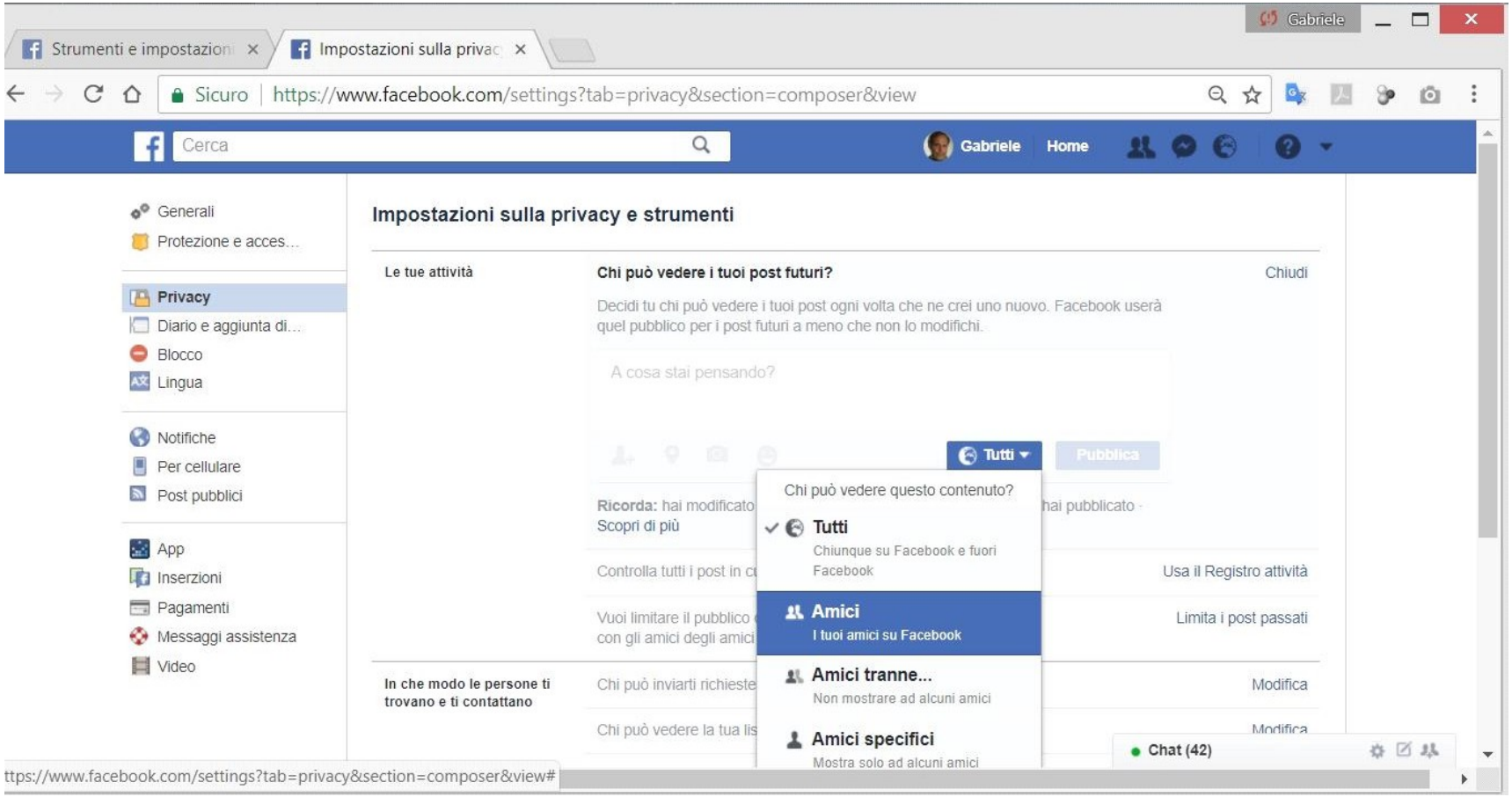
https://www.youtube.com/watch?v=qYnmfBiomlo

Difendi la tua privacy

Controlla le impostazioni per la gestione della privacy, messe a disposizione dei diversi social network, in modo che il tuo profilo possa essere raggiunto soltanto da persone di fiducia.

Materiale ad uso didattico

Difendi la tua privacy



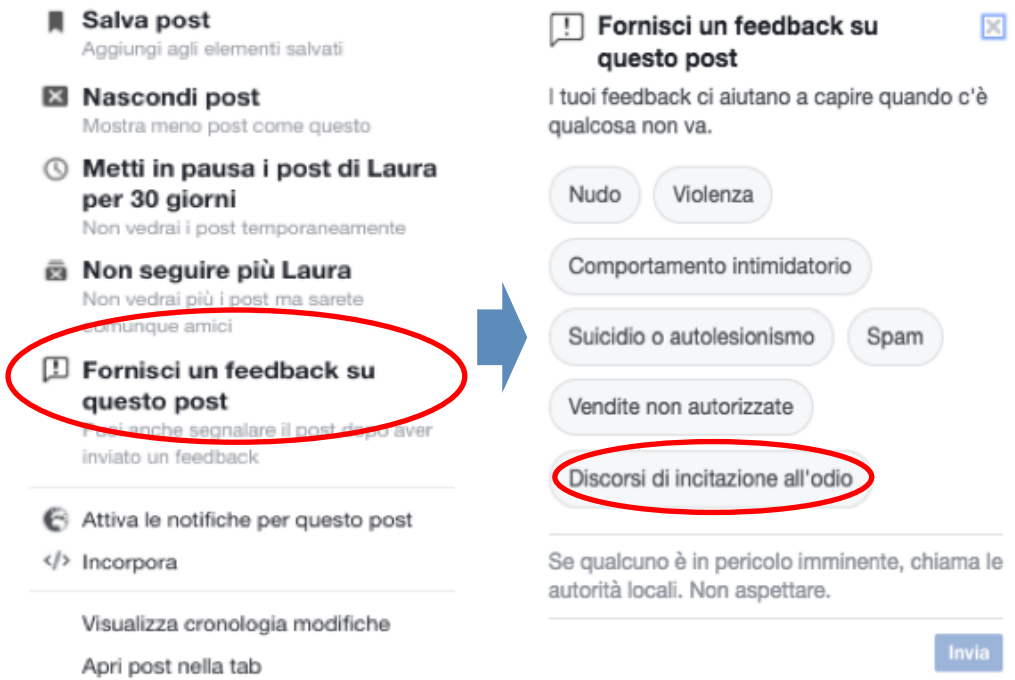
Materiale ad uso didattico

Cyber-bullismo
Materiale ad uso didattico

Cyber-bullismo

Hai ricevuto qualche volta offese o commenti poco gentili via Internet? Parlane con i tuoi genitori o con un adulto (educatore, insegnante, ecc.), per trovare assieme le strategie e le soluzioni più efficaci.
Il cyberbullisimo può essere segnalato sui principali social network cliccando un semplice pulsante

Tieni presente che il cyber-bullismo, oltre ad essere sbagliato e moralmente scorretto, è un reato a tutti gli effetti e come tale può essere denunciato.



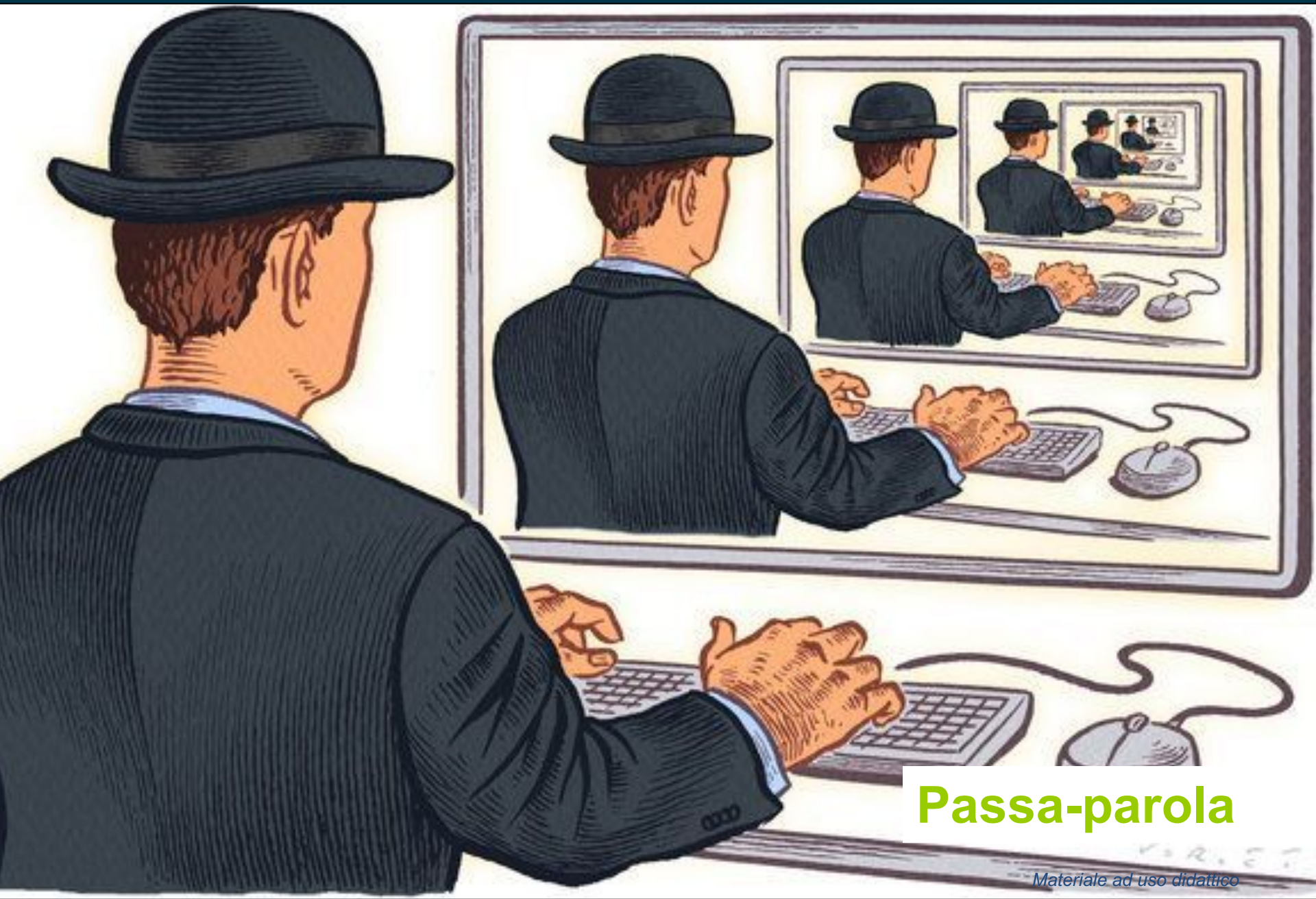
Piccole tribù

Materiale ad uso didattico

Piccole tribù

Sentiamo tutti il bisogno di appartenere ad un gruppo, di essere accolti e rispettati dai nostri coetanei, ma alla lunga rischiamo di chiuderci in una “piccola tribù”.
È importante essere sempre disponibili al confronto con gli altri, rispettando chi non la pensa come noi.

Materiale ad uso didattico



Passa-parola

Materiale ad uso didattico

Effetti "virali"

Materiale ad uso didattico

Fake News

Per suscitare la curiosità degli utenti in rete e generare effetti “virali” (passa-parola in rete), può capitare che alcune persone siano tentate di pubblicare notizie inverosimili – le cosiddette “bufale” o “fake news” – che “rivelano” qualcosa di sensazionale, strano o inaspettato.

Le fake news riguardano in genere fatti incredibili, in grado di catturare subito l’interesse delle persone che le leggono.

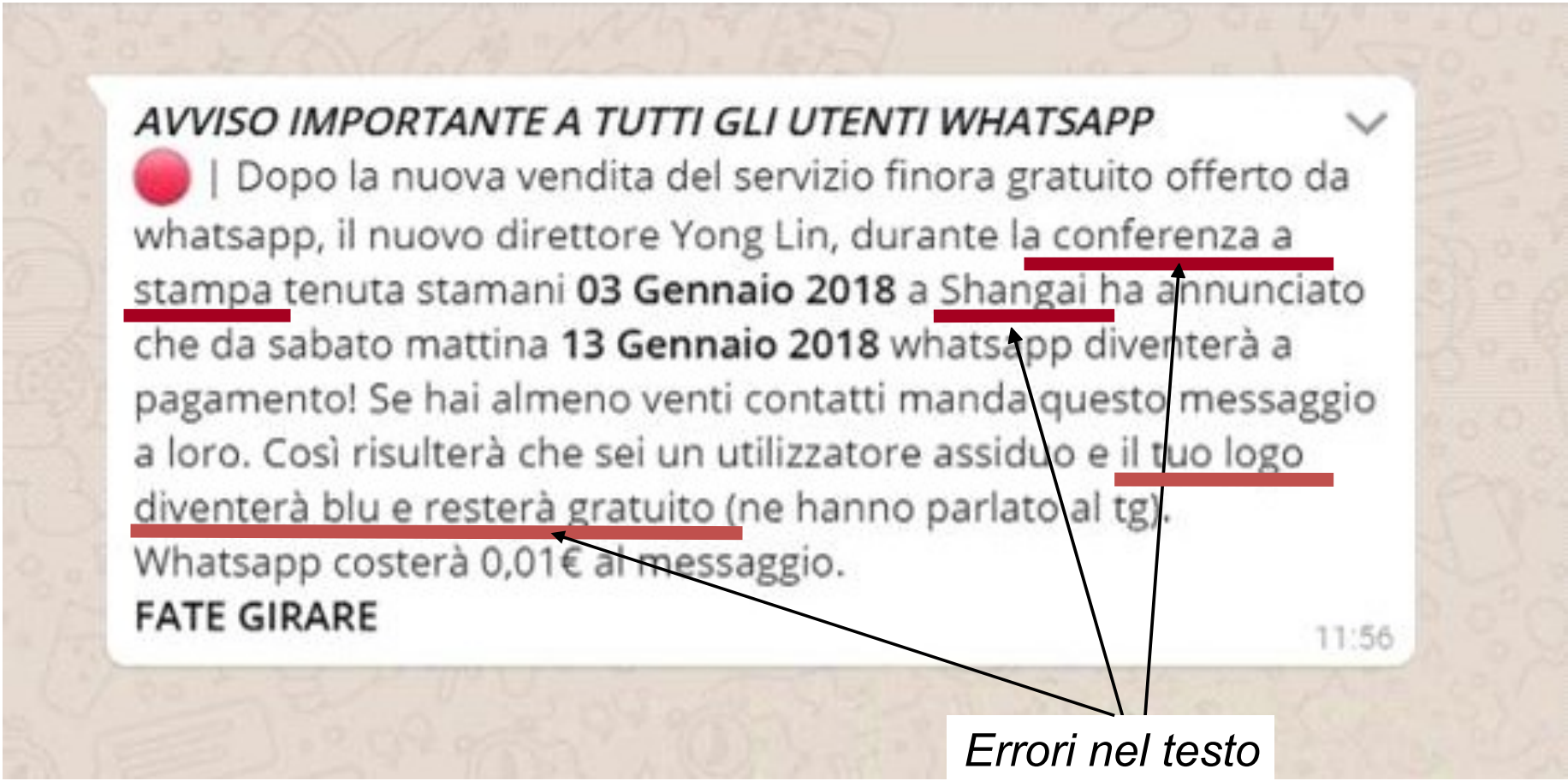
A volte girano notizie di fantasia o vagamente distorte: possono riguardare una catastrofe naturale, l’avvistamento di extra-terrestri, l’improvvisa morte di un personaggio famoso, la presentazione della macchina del tempo o di un metodo infallibile per diventare ricchi e famosi.

Materiale ad uso didattico

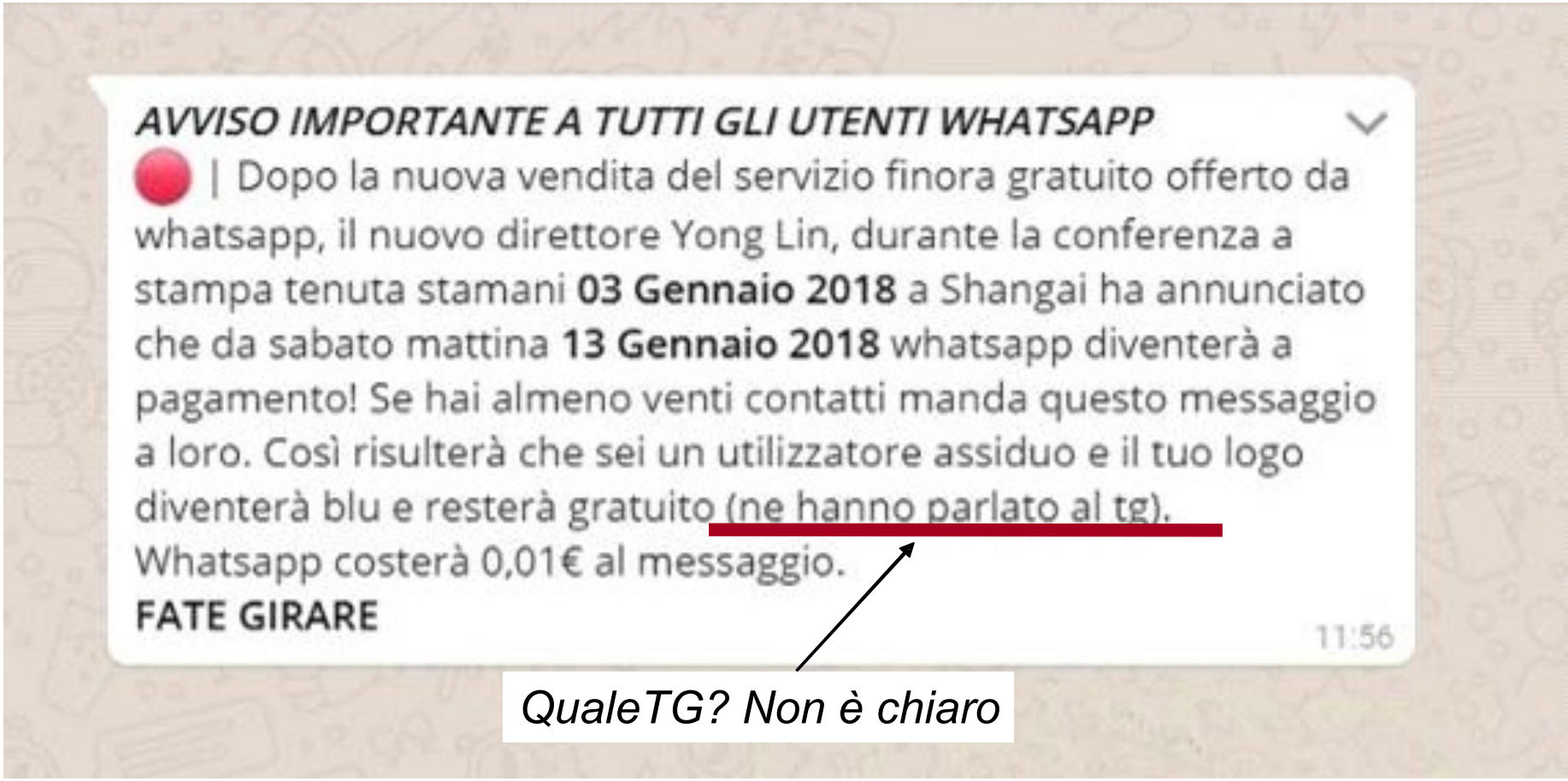
Esempio: messaggio di whatsapp a pagamento

Materiale ad uso didattico

Messaggi "sgrammaticati"

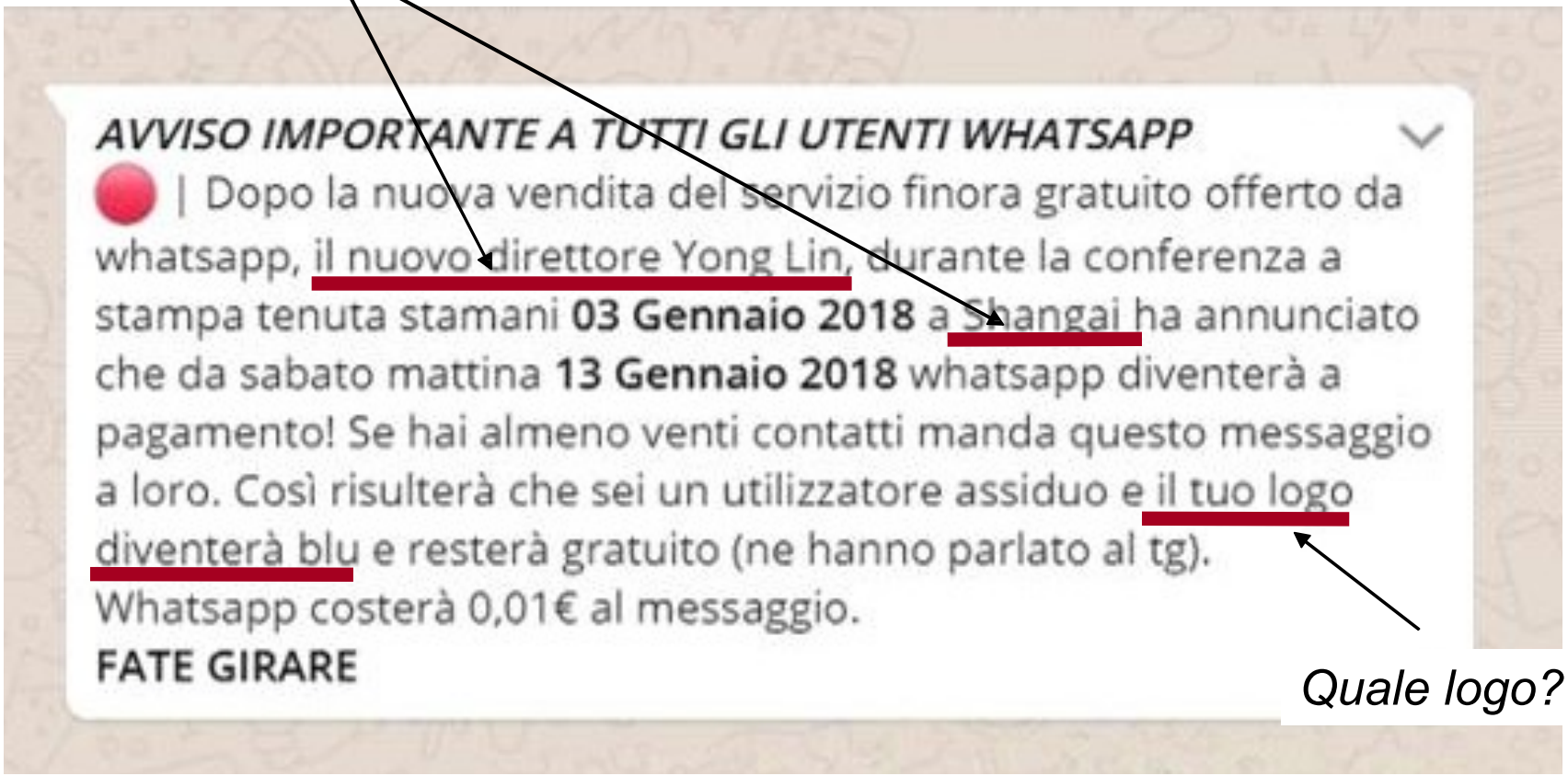


Mancano le fonti



Incongruenze

Whatsapp ha sede in California



Quale logo?

Passa-parola!

Invito a diffondere il messaggio

Perplessità

Il messaggio è pieno di errori. Es.:
“conferenza a stampa” => conferenza-stampa “Shangai” => Shanghai

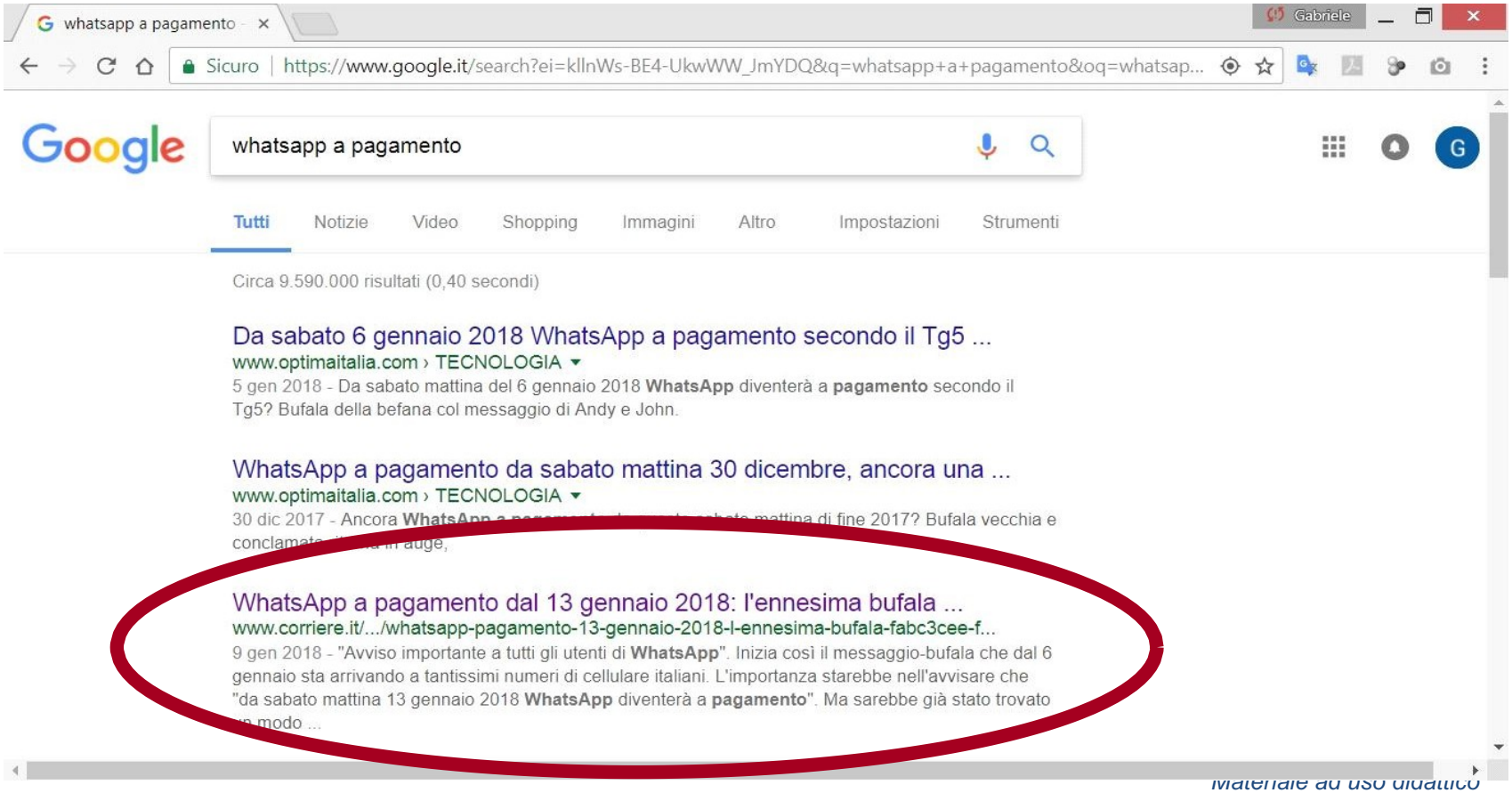
Non è specificata la fonte:
“Ne hanno parlato al TG”: quale? TG1? TG5? La7? SkyTG24?

Ci sono molte incongruenze. Es.:
Whatsapp è un’azienda californiana di proprietà di Marc Zuckerberg, fondatore di Facebook, ma nel messaggio si lascia intendere che è un’azienda cinese (il direttore Yong Lin, la conferenza stampa a Shanghai). "Il tuo logo diventerà blu": quale logo? Non si capisce...

Immancabile l’invito a diffondere la notizia (che poi si rivelerà falsa):
FATE GIRARE (il carattere maiuscolo equivale a gridare a voce alta!)

Materiale ad uso didattico

Come verifichiamo la correttezza dell'informazione?
Facciamo una ricerca su Google…



Materiale ad uso didattico

…leggiamo un articolo sul Corriere della Sera…

tecnologia - app-soft Corriere della Sera - Google Chrome

www.corriere.it/tecnologia/app-software/18_gennaio_09/whatsapp-pagamento-13-gennaio-2018-l-ennesima-bufala-fabc3cee-f511-11e7-978b-bbc8a1316034_print.h...

CORRIERE DELLA SERA

TECNOLOGIA

Stampa | Stampa senza immagine | Chiudi

SOCIAL

WhatsApp a pagamento dal 13 gennaio 2018: l'ennesima bufala

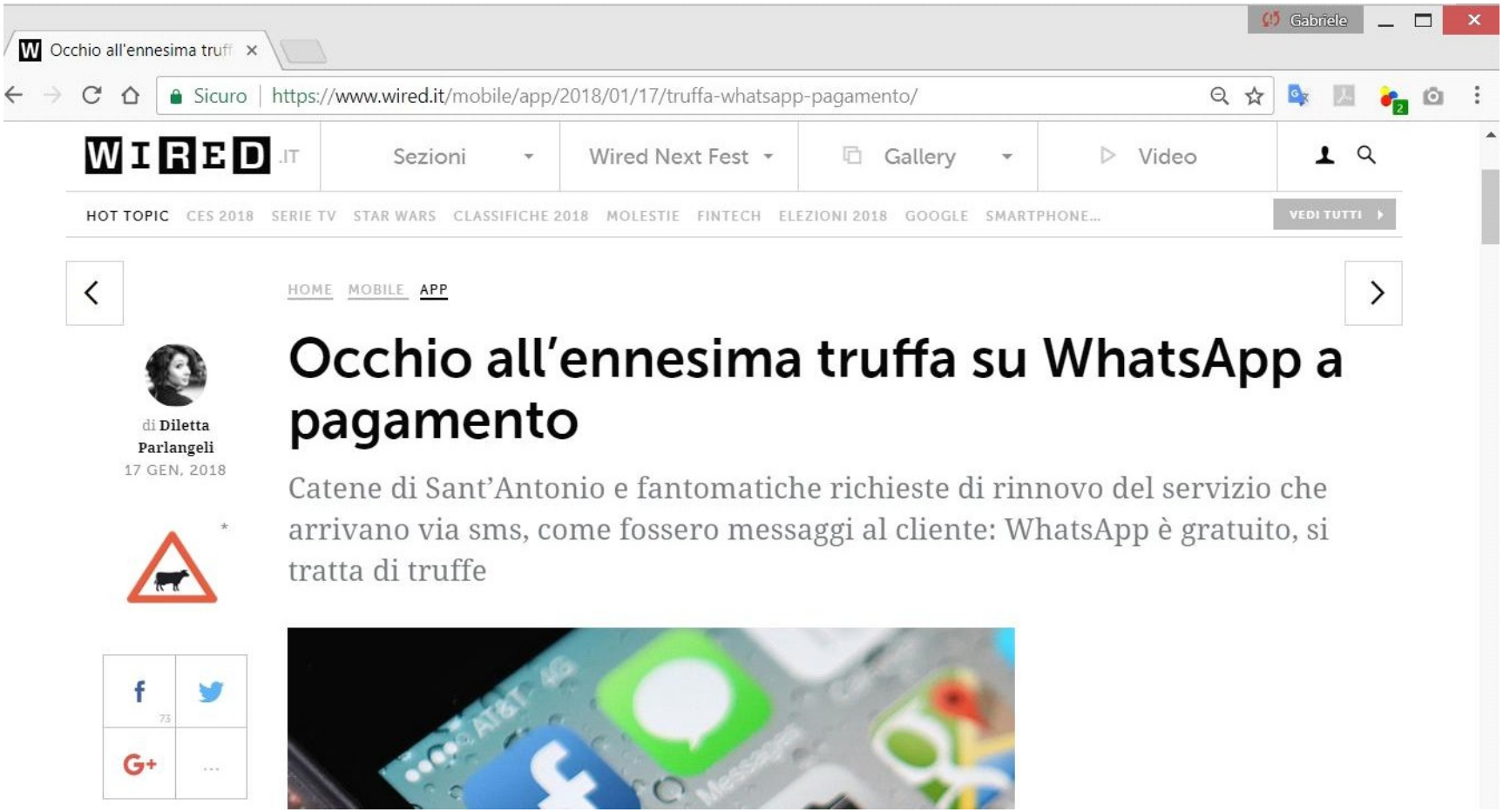
Da qualche giorno ha ricominciato a circolare sulla chat di mezza Italia il messaggio (falso) secondo cui il servizio presto si dovrà pagare

Cecilia Mussi

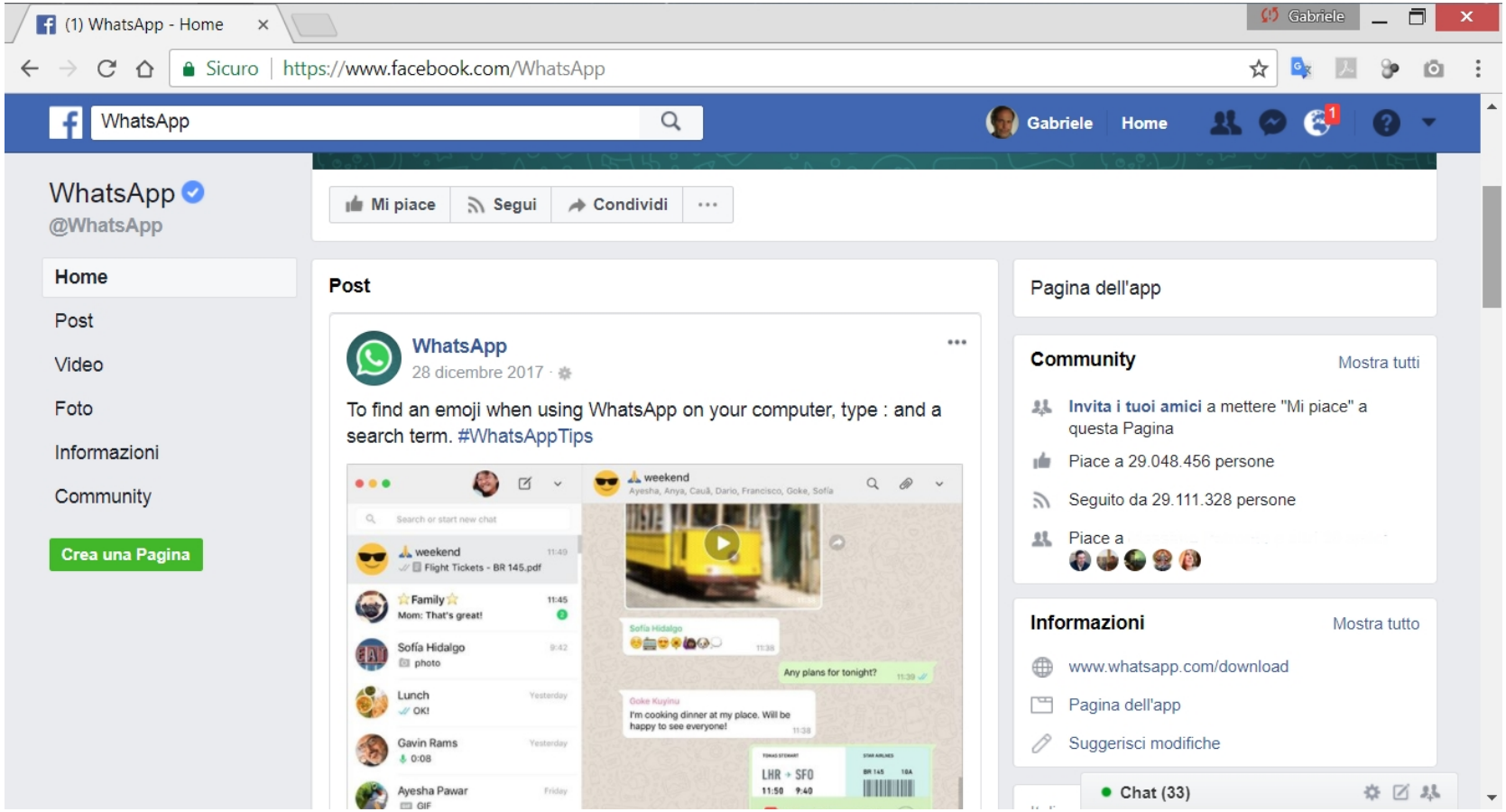
"Avviso importante a tutti gli utenti di

Materiale ad uso didattico

..e facciamo un confronto: guardiamo anche su Wired



Controlliamo sulla pagina Facebook di WhatsApp



Materiale ad uso didattico

Conclusioni

In un mondo sempre più ricco di opportunità, ma anche sempre più complesso, dobbiamo imparare a gestire consapevolmente le informazioni e ad esercitare il pensiero critico: è un impegno che richiede coraggio e fatica, ma che ci rende persone indipendenti e migliori.

Materiale ad uso didattico

Grazie per l’attenzione!

Per approfondimenti:
https://generazionefacebook.wordpress.com

Per eventuali chiarimenti:
sanochisa@proformat.it